la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXXVIII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) - Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 30,00; contributo sostenitore € 50,00; Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).

N. 8-9 agosto-settembre 2026

Unipol ASSICURAZIONI
AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7
SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973.833433
85036 ROCCANOVA (PZ)

ROCCANOVA/ Dopo cinque mesi gli interventi sulla SP 89 non sono ancora cominciati

'Capo le Vigne'. Frana ancora lì

Ma la Provincia di Potenza che deve eseguire la costruzione di "una paratia di micropali" per 425.922 € ha contratto un mutuo per avviare l'opera

"Oggi abbiamo la certezza che la Regione Basilicata ha disposto l'utilizzo dei fondi FSC a partire dal 2027, nonostante potessero essere resi disponibili già nel 2025. A seguito di questa conferma, abbiamo deciso di contrarre dei mutui per avviare alcuni interventi già dal prossimo mese". Lo annunciava il Presidente della Provincia di Potenza, Christian Giordano, nel corso di una conferenza stampa nella sede dell'Ente svoltasi il 21 agosto scorso evidenziando che "ora la Provincia…firmerà l'Atto Negoziale, ma procederà contestualmente con l'accensione di mutui per consentire l'avvio immediato di alcuni interventi sulla viabilità provinciale". Da qui anche il "risanamento di una zona soggetta a frana attraverso una paratia di micropali sormontata da un solettone in calcestruzzo". Cioè l'intervento previsto sulla strada provinciale n. 89 in località 'Capo le Vigne' in territorio di Roccanova dove, a seguito del maltempo che tra la fine di marzo e gli inizi di aprile scorsi ha colpito gran parte della provincia di Potenza, si è verificata una paurosa frana che ha interrotto la viabilità su questa importante arteria e che per fortuna non si è mai più mossa (a comprova sono le fotografie pubblicate negli ultimi tre numeri del giornale. Sembrano le stesse, ma in realtà sono state scattate a due mesi una dall'altra). Lo scrivevamo già sul numero precedente, così anche l'importo stabilito delle risorse *(425.922,00 euro)* per eseguire i lavori che ora si attendono con ansia. Già a metà agosto il Presidente della Provincia parlando di "un mutuo della Provincia per sboccare i lavori sulla strada provinciale 168 di Venosa" evidenziava di "un'emergenza ufficializzata che, nella sostanza, non ha prodotto alcun risultato: mancano atti, provvedimenti e risorse". Proprio per questo, comprendendo le esigenze dei cittadini e dei lavoratori, l'amministrazione provinciale ha scelto di farsi carico dell'impegno finanziario e contrarre un mutuo per dare avvio alle opere in attesa che la burocrazia completi il proprio iter". "Analogamente - proseguiva Giordano - abbiamo approfondito la situazione delle altre arterie stradali colpite dall'eccezionale ondata di maltempo di oltre quattro mesi fa: ***segue in 2^***



Frana Capo Le vigne - foto del 15 agosto 2026

Una proposta che arriva dal consigliere regionale Antonio Bochicchio

Una card carburanti contro il caro prezzi

"In passato è stata utilizzata a sostegno dei cittadini e oggi si potrebbe valutare"



"Valutare una soluzione, anche simile o analoga alla card carburante già utilizzata in passato, per sostenere le fasce sociali più esposte agli aumenti". E' la proposta del Consigliere regionale Antonio Bochicchio, avanzata a fine giungo scorso per arginare "il caro carburanti che pesa sulle famiglie, sui lavoratori e sulle imprese lucane". Per il Capogruppo Socialista in Consiglio regionale - si legge in una nota stampa di *'Consiglio informa'* - "in una regione come la Basilicata, dove l'auto è spesso indispensabile per gli spostamenti, ogni aumento si traduce in un ulteriore aggravio dei costi per cittadini e attività economiche". Tanto che "le misure temporanee di contenimento dei prezzi introdotte dal Governo, pur rappresentando un intervento di sostegno, rischiano di non essere sufficienti in un contesto caratterizzato da continui fattori di instabilità. Servono interventi strutturali a livello nazionale e, per quanto di competenza, anche iniziative regionali". "La Regione può fare la propria parte- evidenzia Bochicchio ponendo l'accento che - in passato è stata utilizzata una card carburante a sostegno dei cittadini e oggi si potrebbe valutare, alla luce del contesto attuale e delle risorse disponibili, una soluzione simile o analoga, eventualmente mirata alle fasce maggiormente esposte, per alleggerire il peso del caro carburanti sulle famiglie lucane e, laddove possibile, sostenere anche le attività economiche maggiormente in difficoltà". "Di fronte a scenari straordinari che possono determinare ulteriori aumenti dei prezzi alla pompa, è necessario- conclude Bochicchio - valutare misure straordinarie e concrete compatibilmente con le competenze e le risorse regionali, a tutela del potere d'acquisto delle famiglie lucane". "Ogni eventuale misura - evidenzia ancora Bochicchio - dovrà essere accompagnata da una verifica puntuale delle risorse disponibili e da criteri chiari, affinché la spesa pubblica produca benefici concreti per cittadini e imprese. Non possiamo limitarci a subire passivamente gli aumenti senza provare a individuare misure di supporto ai cittadini. La situazione internazionale, legata anche ai conflitti geopolitici, resta incerta e le ripercussioni sui costi dell'energia potrebbero protrarsi nel tempo".

Cgil, Cisl e Uil chiedono alla Regione l'immediato ritiro del provvedimento

"No al ticket di 2,50 euro sulle ricette mediche"

Altrimenti chiameremo i lucani ad una grande mobilitazione a difesa del diritto alla salute"



"Il ritiro immediato del provvedimento che istituisce il ticket farmaceutico di 2,50 euro e la convocazione urgente di un tavolo di confronto con l'assessore Latronico sulla spesa sanitaria. Queste le richieste formulate da Cgil, Cisl e Uil, con le rispettive federazioni di pensionati, nel corso di un presidio davanti alla sede della Regione Basilicata svoltosi il 31 agosto scorso. In mancanza di risposte rapide i sindacati confederali e dei pensionati sono pronti ad inasprire la protesta. In una nota congiunta i sindacati sottolineano che "la salute è un diritto che deve essere garantito a tutti" e che "la malattia non può essere considerata una colpa". Da qui la richiesta di Cgil, Cis, Uil, Spi Cgil, Fnp Cisl e Uil Pensionati alla Giunta regionale di "revocare la delibera e di aprirsi al confronto, altrimenti "chiameremo i lucani ad una grande mobilitazione a difesa del diritto alla salute". "La decisione della Giunta di istituire un ticket di 2,50 euro sulle ricette è stata bollata come inaccettabile dai segretari generali Fernando Mega (Cgil), Vincenzo Cavallo (Cisl), Vincenzo Tortorelli (Uil), Angelo Summa (Spi Cgil), Giuseppe Amatulli (Fnp Cisl), Carmine Vaccaro (Uil Pensionati). "Una scelta che ***segue in 6^***

L'idea della Pro loco di Roccanova si trasforma in un 23 agosto di baldoria

E' estate, ma anche Carnevale

Grandi e bambini con carri allegorici in una chiassosa sfilata sotto il sole

E' vero che a Carnevale ogni scherzo vale! E pensavamo fosse uno scherzo quando abbiamo visto un manifestino che annunciava il Carnevale estivo. E invece, no. Tutto vero. Il Carnevale d'estate a Roccanova c'è stato, in pieno agosto ed anche divertente. Un'idea venuta alla Proloco della presidente Marilena Gallo che non ci ha pensato due volte a organizzarlo. Per il 23 agosto regalando così una giornata di baldoria e divertimento per grandi e piccini al calor dell'estate. Sì perché il clou dell'iniziativa, è stata una sfilata coloratissima e partecipata di maschere e travestimenti vari che hanno dato vita alla tradizionale 'Mascaret'; un corteo variopinto partito dal Polivalente che ha attraversato il centro del paese arrivando nel rione 'Gimone' dopo quasi due chilometri di tragitto al suono di organetti, tamburi, trombe e tanti altri strumenti mentre ventate di coriandoli inondavano il pubblico lungo il tragitto. Poi la sera ancora baldoria, canzoni e balli di gruppo nell'area di parcheggio sempre a Gimone con il complesso "*Cielo Rosa in Tour*".

Sommario

-Oltre 2000 persone a " le notti del vino"	pag 2
-San Rocco. Ed è sempre festa	pag 3
-E' tornata la band che lasciò il segno	pag 4
-Feste, spettacoli ma anche libri	pag 6
-50anni di attività politico-amministrativa	pag 7
-Pietre miliari in frantumi	pag 8
-Castelsaraceno, cinque anni sul ponte	pag. 9
-Il Roccanova mira alla promozione	pag 10

Roccanova celebra con successo la giornata dedicata al Grottino Dop

Oltre 2000 persone a "le notti del vino"

"Il vino, per noi, non è soltanto un prodotto. È terra, lavoro, memoria e appartenenza" la sottolineatura del sindaco, Rocco Greco entusiasta dell'evento


Notti del vino a Roccanova

Nel momento in cui c'è attesa per la *Sauza cà Coscia* e la giornata dell' 11 settembre dedicata alla promozione di questo Prodotto Agroalimentare Tradizionale riconosciuto Pat qualche anno fa, un'altra eccellenza tutta roccanovese è andata in scena il 29 agosto scorso: quella del vino, il "Grottino di Roccanova Dop". Un evento, organizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Associazione Nazionale Città del Vino, denominato "*le Notti de Vino*", giunto alla VI ediz. che ha richiamato a Roccanova oltre duemila persone arrivate dai paesi vicini, ma anche da più lontano. "Per - ha evidenziato il sindaco Rocco Greco in un comunicato a fine manifestazione - attraversarne le strade, incontrarne la gente, conoscere le cantine e condividere il sapore e il racconto del nostro vino". E nel ringraziare tutti i presenti, il primo cittadino ha evidenziato che "dietro questi numeri c'è qualcosa di molto più importante. C'è una comunità che apre le proprie porte e decide di raccontarsi attraverso uno dei suoi simboli più autentici. Il vino, per noi, non è soltanto un prodotto. È terra, lavoro, memoria e appartenenza. È il gesto antico di chi cura una vigna aspettando le stagioni. È il sapere tramandato nelle famiglie. È il profumo delle nostre cantine scavate nella roccia. È il paesaggio delle colline che circondano Roccanova. È il sacrificio dei nostri viticoltori e la capacità, tutta contadina, di trasformare ciò che la terra offre in qualcosa capace di raccontare un luogo e una comunità. È ciò che i francesi hanno racchiuso in una parola bellissima e difficilmente traducibile: 'terroir". Che "non è semplicemente il terreno sul quale cresce una vite. È l'incontro tra suolo, clima, paesaggio, storia e lavoro dell'uomo. È il legame profondo tra un prodotto e la comunità che, generazione dopo generazione, gli ha dato vita. E allora possiamo dirlo con orgoglio: il Grottino di Roccanova DOP è il nostro terroir. In ogni bicchiere c'è qualcosa di Roccanova". "Ci sono - ha scritto ancora il sindaco - le nostre vigne, le nostre grotte-cantine, le mani segnate dal lavoro, le vendemmie di ieri e quelle di oggi, le storie raccontate davanti a una bottiglia mentre il fuoco scoppietta, i gesti imparati dai padri e dai nonni. C'è quella cultura della terra che per secoli ha accompagnato la vita delle nostre famiglie". "Per questo- continua il comunicato - le Notti del vino non sono solo una festa. Sono un modo per dire che anche un piccolo paese può parlare al mondo e ha il coraggio di partire da ciò che è, dalla propria storia e dalle proprie radici. Da qui il grazie, dunque ai nostri viticoltori e produttori, primi custodi di questo patrimonio. Ma soprattutto grazie alle duemila persone che hanno scelto ancora una volta Roccanova. Vedere - ha evidenziato il primo cittadino roccanovese - le nostre strade piene di persone ascoltare voci diverse mescolarsi nelle piazze, vedere tanta gente fermarsi davanti a un bicchiere di Grottino per conoscerne la storia ci restituisce una certezza che i nostri paesi hanno futuro se sapranno trasformare le proprie radici in una ragione per restare, tornare, incontrarsi e ripartire". Per completezza di informazione e secondo i dati fornitici dalla Pro Loco, che ha curato la parte della vendita dei biglietti, riportiamo che c'è stato un incasso di 3.550 euro proveniente dalla vendita di 355 carnet da 10 euro ognuno, composto da 5 ticket per un totale di 1775 ticket. La metà dei 3.500 che si registrarono lo scorso anno, quando le presenze registrate furono circa 3000.

L'importante ruolo delle Pro Loco per la promozione dei territori

Forte crescita del turismo nei piccoli comuni italiani



"I dati diffusi dal Ministero del Turismo confermano la crescita del turismo nei piccoli Comuni e il ruolo fondamentale delle sagre nella valorizzazione dei territori".

E' quanto riportato in un post dell'UNPLI, diffuso sulla pagina ufficiale Facebook delle Pro Loco Italiane a metà agosto scorso, dove si precisa, tra l'altro, che "ogni anno in Italia si svolgono oltre 20.000 sagre, capaci di coinvolgere 48 milioni di visitatori e generare 2,1 miliardi di euro di indotto. Numeri che- continua il post dell'Unione Nazionale Pro Loco Italiane- raccontano anche l'impegno delle Pro Loco, da sempre protagoniste nella tutela delle tradizioni, nell'accoglienza e nella promozione di borghi e comunità", evidenziando, tra l'altro, che "Le Pro Loco fanno vivere l'Italia. Tutto l'anno".

dalla 1^

'Capo le Vigne'. Frana ancora lì

per Roccanova, ci siamo assunti l'onere di definire la progettazione esecutiva dell'intervento per partire nell'immediato appena saranno sbloccati i fondi". "Sosterremo l'insieme delle opere in maniera mirata attingendo a risorse certe, nell'attesa di dare avvio agli interventi finanziati dalla Regione. Di fronte ai problemi del territorio - concludeva il Presidente Giordano - bisogna avere il coraggio di prendere delle decisioni e oggi abbiamo scelto di non attendere ulteriormente". Ed alla luce di queste dichiarazioni c'è sicuramente più fiducia nell'intervento di Roccanova e nei tempi di esecuzione anche se fino ad oggi non sono ancora iniziati. Quindi per uscire fuori da Roccanova e raggiungere le altre località bisogna sempre percorrere la viabilità alternativa indicata dal Comune all'indomani dell'interruzione della provinciale 89. Le strade interpoderali della "Mandara" e/o quella di "Nice". E si spera ancora per poco. **Andrea Lauria**

VENDESI

Vendesi a Castronuovo Sant'Andrea, in contrada Scorticata, *(vicino alla zona della Valadeta di Roccanova)* cinque ettari di terreno seminativo e boschivo compreso di casa rurale, magazzino, stalle e grotta del vino con accessori per vinificazione.

Per informazioni **3381541427 - 3403920579**

Sant'Arcangelo/Evento assai apprezzato tra le tante iniziative estive dedicate alla promozione del territorio nell'ambito del progetto "RestanSa" promosso dal Comune

Tanti piatti contadini gustati in una notte "tinta di giallo"

Turisti e cittadini hanno degustato tante specialità preparate con materie prime locali grazie allo Street Food contadino promosso da Coldiretti Basilicata e Campagna Amica



Il cuore del paese trasformato in un grande spazio dedicato all'agricoltura di qualità, dove cittadini e turisti hanno potuto incontrare direttamente i produttori agricoli, degustare specialità preparate con materie prime locali grazie allo *Street Food* contadino, acquistare prodotti a chilometro zero nei mercati di Campagna Amica e scoprire le eccellenze dell'artigianato locale. E' stata questa la "Notte gialla Coldiretti" organizzata il 7 agosto scorso a Sant'Arcangelo e più specificatamente lungo il viale "Nassiriya" della popolosa frazione di San Brancato. Una apprezzata serata dedicata ai sapori autentici, alla valorizzazione delle produzioni locali e alla riscoperta dei territori, organizzata, oltre che dalla Coldiretti Basilicata e Campagna Amica in collaborazione con Partincausa, dal Comune di Sant'Arcangelo e il GAL Lucania Interiore nell'ambito del progetto "RestanSa". Un appuntamento assai apprezzato e partecipato che per gli organizzatori "ha rappresentato un'importante occasione per sostenere le imprese agricole del territorio e promuovere un modello di consumo consapevole che valorizza la filiera corta, la stagionalità e il lavoro degli agricoltori, contribuendo al tempo stesso alla crescita economica e sociale delle aree interne". Da qui la "Notte Gialla Coldiretti" che per gli organizzatori "si è perfettamente inserita nel calendario delle iniziative estive dedicate alla promozione del territorio lucano, con l'obiettivo di rafforzare il legame tra agricoltura, turismo, cultura e comunità locali, offrendo ai visitatori un'esperienza autentica fatta di gusto, tradizioni e convivialità". "Con questa iniziativa vogliamo portare l'agricoltura tra la gente, valorizzando il lavoro quotidiano delle nostre aziende e offrendo un'occasione di incontro tra produttori e consumatori - ha sottolineato Coldiretti Basilicata evidenziando che - scegliere i prodotti locali significa sostenere l'economia del territorio, garantire qualità e trasparenza e contribuire a mantenere vive le nostre comunità locali".





Il prossimo sarà un numero unico
Ottobre-Novembre con uscita
agli inizi di Novembre

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
Tel. 347.7827412 **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

ROCCANOVA/ Festa patronale sempre coinvolgente e nel segno dell'emotività
Sbandieratori, Banda, Mongolfiera e balli in piazza. Poi fuochi d'artificio

San Rocco. Ed è sempre festa

Una ricorrenza che oltre a Roccanova vede San Rocco festeggiato in ben 19 paesi che lo hanno come Patrono e in 53 è venerato come il Santo pellegrino di Montpellier

Festa di fede e devozione che rappresenta l'identità di un paese intero nel momento in cui si appresta a celebrare il suo Santo Patrono. E' questo San Rocco a Roccanova, ma anche in tanti altri paesi della Basilicata, per la precisione in ben 19 che lo hanno come loro Patrono e lo festeggiano il 16 agosto. E molto di più, ben in 53, è venerato come il Santo pellegrino di Montpellier che sconfisse la peste. Una festa che con questi elementi di forte identità attorno a San Rocco, al suo Santo protettore ha fatto ritrovare anche la comunità di Roccanova dimenticando alcuni aspetti, in particolare organizzativi, che sicuramente potrebbero essere affrontati meglio al fine di una festa patronale ancora più coinvolgente, ancora più luminosa. E quando diciamo luminosa ci riferiamo alla illuminazione vera (che per la prima volta a nostra memoria) non c'è stata, o meglio sostituita da bandierine colorate al vento che si vedono in altri contesti, quali eventi fieristici e promozionali per attirare la clientela. Ma a parte questo aspetto, che vuole essere solo una considerazione che abbiamo sentito in quei giorni e che più di uno ci ha detto di riportare su queste colonne e che facciamo per una completezza di informazione, la fede per San Rocco resta immutata, anzi sempre più grande. Così come abbiamo notato anche quest'anno quando abbiamo visto arrivare tanta gente a Roccanova, alcuni che non vedevamo da tempo e che abbiamo salutato con piacere. "Erano 18 anni che non venivamo" ci ha detto Giuseppe Fortunato (*ššëròcchë)* un roccanovese di 72 anni trasferitosi a metà degli anni '70 a Piossasco nel torinese e felicissimo di essere tornato, insieme alla sorella Maria, per San Rocco. "Vogliamo goderci la festa e rivedere la nostra Roccanova". Come loro anche altri. E altri ancora che a San Rocco sono soliti tornare nel paese di nascita per essere presenti. Come gli amici di sempre, che non ci stanchiamo mai di citare: Franco da Potenza, Carmine da Torino e Vincenzo dalla Calabria che al grido di 'Viva San Rocco' richiama la gente alla devozione verso il Santo Protettore la cui statua ha attraversato il paese in processione (la mattina nel rione Gimone) accompagnata dalla banda musicale di Montemurro e dagli sbandieratori, quest'ultimi fatti arrivare dalla Pro Loco da Altamura. Poi la tradizionale messa in piazza officiata da Padre Luis in onore di San Rocco che "continua ad essere il personaggio famoso di Roccanova" come aveva sottolineato lo scorso anno don Giovanni Messuti. Poi ancora il lancio della Mongolfiera, in quella che risale ad una tradizione degli anni '30, portata a Roccanova da alcuni emigrati in America che ritornavano per la festa del Santo Patrono e che la Pro loco è riuscita a riprendere con grande coinvolgimento. Così come un coinvolgimento, soprattutto di giovani, è stato lo show degli *'ÀmariMai'*, un gruppo lucano, di Viggiano, che ha proposto uno spettacolo di balli e canti tradizionali della Basilicata, come la tarantella. A chiudere la serata di questa festa, che resta sempre la più importante dell'anno, spettacolari fuochi d'artificio offerti dalla Parrocchia. ***Andrea Lauria***


San Rocco - 16 agosto 2026


San Rocco - 16 agosto 2026

Coldiretti/ In Basilicata spesa media di 834 euro a persona e un agosto da record

Vacanze estive all'insegna degli agriturismo

Gli agriturismi italiani hanno accolto circa 1,85 milioni di ospiti



"Tra quanti sono partiti, il 32% è rimasto al di sotto dei 500 euro di spesa, mentre il 38% ha destinato alle ferie una cifra compresa tra 500 e 1.000 euro. Non manca, tuttavia, un 5% di persone che ha superato la soglia dei 2.000 euro. Per quanto riguarda la durata delle ferie, la quota maggiore dei vacanzieri, pari al 28%, ha trascorso fuori casa un periodo compreso tra quattro giorni e una settimana, mentre il 25% ha scelto di concedersi da una a due settimane di pausa. Un altro 13% ha optato per vacanze brevi, della durata massima di tre giorni. Complessivamente, la durata media delle ferie è stata di 10 giorni. L'agosto 2026 è stato caratterizzato anche dal record storico delle presenze nelle campagne". E' quanto emerge dal bilancio tracciato da Coldiretti Basilicata su dati Coldiretti/Ixè alla fine delle ferie estive. Secondo l'analisi di Campagna Amica e Terranostra, "gli agriturismi italiani hanno accolto circa 1,85 milioni di ospiti, per un totale di 6,5 milioni di pernottamenti, con una permanenza media di circa 3,5 notti. Un risultato che, secondo Coldiretti Basilicata, conferma il crescente interesse per la vacanza in campagna, sempre più apprezzata per il contatto diretto con la natura, la qualità del cibo e la possibilità di scoprire le tradizioni e le identità dei territori. Nel complesso, nel 2026 le presenze negli agriturismi lucani sono cresciute del 4,5% rispetto al 2025, confermando la buona tenuta del settore e il ruolo sempre più importante dell'agriturismo nell'offerta turistica nazionale. Un fenomeno che assume particolare rilevanza anche per una regione come la Basilicata, dove il turismo rurale rappresenta un'opportunità per valorizzare le aree interne, le produzioni agricole locali, i piccoli borghi e un patrimonio enogastronomico fortemente legato all'identità dei territori".

A cavallo nella campagna roccanovese tra il profumo di verde e il sapore di 'Grottino'

E nei giorni successivi gara amatoriale di cerca al tartufo su ring in c.da S. Iorio



Una cinquantina di cavalieri a spasso tra i boschi e i vigneti di Grottino Dop di Roccanova in una mattinata di luglio scorso. E' quanto organizzato dall'Associazione 'Appella Dogs and Truffles' di Roccanova affiliato ENDAS. Raduno in mattinata al campo sportivo del 'Paese del Vino' e poi al trotto e a passeggio tra i tratturi della campagna roccanovese in una giornata di sole splendente e verde rigoglioso che ha offerto paesaggi immersivi che i cavalieri hanno dimostrato di apprezzare con partecipazione ed entusiasmo. Così come entusiasti della riuscita della manifestazione sono stati il presidente dell'Associazione, Vincenzo Appella che insieme al fratello Mario hanno organizzato l'evento che a Roccanova non poteva non concludersi con l'assaggio dei prodotti tipici. Piatto d'eccezione la mitica '*Sauza ca'coscia'* degustata nel tipico ristorante 'La Villetta' accompagnata dal buon vino Grottino della cantina Graziano che in mattinata immersa nella campagna di Santo Iorio ha offerto anche una degustazione ai cavalieri. E sempre nella stessa campagna e su iniziativa della stessa Associazione, in collaborazione con ENDAS - Comitato Regionale Basilicata e Tartufai del Serrapotamo APS ETS, si è svolta il 23 agosto scorso la seconda Gara amatoriale di Cerca al Tartufo su Ring, dedicata al Tartufo Nero Scorzone. Una giornata all'insegna della passione per il tartufo e alla valorizzazione delle tradizioni legate alla ricerca e alla conoscenza del territorio che ha visto in gara tre categorie: cuccioli 4/12 mesi, libera maschi e libera femmine. Ma anche tanti appassionati tartufai e operatori del settore. arrivati non solo dalla Basilicata ma anche da varie località della Puglia.

AFFITTASI
Appartamento in villa ampio e luminoso
90 mq circa, ampi balconi. Ottime condizioni.
via Francia n.14 Roccanova (zona Gimone).
Per informazioni contattare i seguenti
recapiti: 3277148051 oppure 3466091751.

GENERAL ELETTRO Nicodemo
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
e-mail:elettronicodemo@libero.it
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it
Cercasi Manutentore caldaie a gas con un minimo di esperienza

EDIL AM S.n.c.
di Antonio & Massimiliano Allegretti
COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI
348 5497496 (Massimiliano)
328 9736108 (Antonio)
ImpreSoa S.p.A. Società Organismo di Attestazione
C.da Murgitelle - 85030 Castronuovo di S. Andrea (PZ)
P.IVA: 01465990768 - edil.am@libero.it - edilamsnc@ebaspec.it

ROCCANOVA/ I Dioniso di nuovo sul palco ad emozionare dopo 34 anni

È tornata la band che lasciò il segno

Una piazza in festa ha riabbracciato lo storico complesso roccanovese

Andrea Lauria

A volte basta una canzone per riaprire una porta sul passato. E a Roccanova, nella sera del 15 agosto, quella porta si è spalancata sulla memoria di un'intera generazione. Dopo 34 anni, i Dioniso sono tornati a esibirsi in pubblico, riportando sul palco non solo la loro musica, ma anche emozioni, ricordi e una storia che molti non avevano mai dimenticato. La piazza centrale del paese, alla vigilia della festa patronale di San Rocco, ha accolto il ritorno della storica band roccanovese con applausi, entusiasmo e una partecipazione che è andata ben oltre le aspettative. L'ultima esibizione era stata quella del 17 agosto 1992, una serata rimasta nella memoria di quanti vi avevano assistito. Trentaquattro anni dopo, il copione si è ripetuto: ancora una volta una piazza coinvolta, per alcuni momenti in visibilio, e una band capace di riaccendere ricordi che sembravano appartenere a un'altra epoca. L'attesa, del resto, era iniziata mesi fa, quando lo scorso marzo i Dioniso hanno ricominciato a provare in vista del ritorno sul palco. Un'attesa cresciuta nel paese e culminata in una serata che ha confermato quanto fosse ancora vivo il legame con quella musica e con quei ragazzi che negli anni Novanta avevano lasciato il segno. "Ma quanto sono bravi!", "perché non hanno ripreso prima a esibirsi?", "speriamo continuino a suonare ancora": sono alcuni dei commenti sentiti durante la performance. Frasi semplici, ma capaci di raccontare meglio di qualsiasi altra cosa il sentimento di una piazza che, quella sera, ha ritrovato un pezzo della propria storia. Sul palco Filippo De Marinis alla chitarra, Vincenzo Emanuele alla pianola, Andrea Arbia al basso elettrico, Pinuccio Pugliese alla batteria e Pino Marranchino la voce. Non ha potuto partecipare Antonio Albertini, batterista e componente originario della band, per motivi di salute, come lui stesso ha spiegato in un breve messaggio. Ma il ritorno dei Dioniso è stato anche un ponte tra generazioni. Accanto alla band, infatti, si è esibita Laura Castronuovo, cantautrice roccanovese da poco rientrata in paese dopo un periodo trascorso in Lombardia, dove lavorava come agente di polizia locale. Una presenza importante, anche dal punto di vista musicale. Laura, che ha già inciso cinque singoli, l'ultimo dei quali, *Ciao Vita*, nel novembre 2025, ha portato sul palco la sua voce potente e una personalità artistica di spessore. Ha proposto due suoi brani, *Meritiamo il sole* e *Ali in prestito*, oltre a numerose canzoni del panorama musicale nazionale, contribuendo a dare alla serata una dimensione che ha unito passato e presente. E proprio questo è stato uno degli aspetti più belli della serata: generazioni diverse riunite dalla musica. C'era chi i Dioniso li aveva ascoltati da ragazzo e li aspettava da 35 anni, ma anche giovani che quella storia non la conoscevano e che hanno scoperto quella sera una band capace ancora di emozionare. Qualcuno, non roccanovese e giovane, all'inizio si è persino chiesto: "Ma chi sono i Dioniso?". Una domanda che, per certi versi, ha reso ancora più significativa la serata. Nessun accostamento, naturalmente, al celebre *Chiedi chi erano i Beatles*, il brano del 1989 di Gianni Morandi e Lucio Dalla. Ma una semplice constatazione: per chi non li aveva vissuti, i Dioniso erano una storia da conoscere. Per molti altri, invece, erano una storia da ricordare. A completare una serata durata oltre tre ore anche Maurizio e Luca Baldini, due giovani di Roccanova, protagonisti di una performance che ha meravigliato il pubblico con *Ghiaccio travolgente* di Tommaso Paradiso e *16 marzo* di Achille Lauro. Così, nella stessa piazza, si sono incontrate più generazioni. Una serata tutta musicale, diventata il clou dei festeggiamenti per San Rocco, che ha saputo mettere insieme passato e presente, memoria e futuro. Una festa nella festa, suggellata da tanti commenti positivi anche sui social. Uno di questi: "È stata una serata meravigliosa, un tuffo nei ricordi dell'adolescenza… Una 'carezza a tutti i roccanovesi".


Dioniso a Roccaova


Dioniso a Roccaova

Con un concerto tutto suo nell'estate roccanovese

Una serata di Rap targata Vinse


Vinse in concerto a Roccanova

E all'insegna della musica, ma quella rapper, è stata anche la serata del 14 agosto quando con "un ritorno alle proprie origini nel segno della musica, dell'identità e della amore della propria terra" sul palco è salito Vinse. Da poco 18enne il giovane roccanovese (all'anagrafe Vincenzo De Pietro), ha tenuto il primo concerto tutto suo divertendo una platea che lo ha applaudito non facendogli mancare il sostegno. Proposti i suoi pezzi che in questi anni lo hanno fatto conoscere ad un platea sempre più numerosa. A cominciare da "*Dentro di me*", che nel 2022 ha segnato il suo esordio e l'anno dopo il prosieguo con "*Fragil*e" e a seguire "*Good Man"* e ancora "*Nella testa*" nel 2024. Ma anche con "*Tutto ciò che avevo*" pubblicato a inizio 2025, seguito da "*Underground*" nel maggio dello stesso anno e da "*Un altro sguardo"* a ottobre. Fino a gennaio scorso quando è uscito il suo ultimo pezzo "*Meglio se*". E poi tanti altri brani di autori famosi. Nella sostanza una serata che lo ha visto impegnato in prima persona e che sicuramente servirà alla crescita musicale di questo ragazzo che ha tutto il tempo e le potenzialità per 'maturare' la sua arte. Un giovane di cui sentiremo parlare.

"LA CANTINA DEL MANGIA"
RISTORANTE - SELF SERVICE - PIZZA & GRILL
Milano - Via Baracchini, 9
Tel.: 02.8051583
mail: belami.risto@gmail.com
P.IVA 07633700963 - REA 1972688
RISTORANTE • SELF-SERVICE • PIZZA & GRILL N° 1392

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

Il gruppo nacque con una impostazione musicale all'insegna del rock anni '70 ed 80

Ecco chi erano i Dioniso, band di Roccanova



La Dioniso band nasce nell'anno 1987, per volontà dei componenti, tutti musicisti di Roccanova, di risollevare il panorama musicale live concertistico di piazza. Il gruppo, nato con una impostazione musicale prettamente all'insegna del rock anni '70 ed 80, ha prodotto un repertorio musicale ispirandosi ad alcuni gruppi ancora leggendari del panorama musicale internazionale: Pink Floyd, Deep Purple e tanti altri. La denominazione della Band cadde sulla scelta di onorare e celebrare il dio greco Dioniso, dio dell'ebbrezza e dell'esaltazione artistica che, con il suo mitico flauto, seduceva le ninfee acquatiche negli stagni dell'antica Grecia. La Dioniso Band si mosse, grazie ad interventi manageriali esterni, in Basilicata, ma anche oltre: Puglia, Calabria, Campania, Lazio. Il gruppo ebbe molto successo, grazie al forte impatto musicale, alla struttura di amplificazione ed all'impegno profuso nelle varie stagioni concertistiche. La Band non disdegnò di suonare sul palco insieme a noti complessi come Cugini di Campagna, gli Homo Sapiens ed infine insieme al Franco Tozzi, il fratello del più noto Umberto Tozzi. I risultati furono eccezionali per cinque lunghi anni. Raccogliendo successi esterni e encomi artistici referenziali, suscitando nel gruppo e nel pubblico, reazioni di soddisfazione e fierezza. Dopo 39 anni il gruppo si è ricostituito, dopo una attenta riflessione esistenziale e musicale. I componenti si ritrovano nuovamente insieme, con il gusto e la voglia tanto desiderata di rimettersi in gioco, musicalmente parlando, nuovamente, con uno spirito diverso, più maturo ed ,umanamente parlando, con la consapevolezza del tempo che scorre velocemente. Proprio da questa ineluttabile verità, è sorta l'esigenza musicale ed esistenziale, di dover stare ancora insieme. Tutto nasce anche dal bisogno consapevole di voler esserci ancora sul palcoscenico musicale territoriale. Sempre sulla cresta dell'onda musicale, preferendo, questa volta, maggiormente un repertorio musicale italiano.

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN Just Cavalli
D&G GUCCI MAXI OTTICA STALFIERI CARRERA
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DI GIUNTA 2026

04 Giugno 2026

n. 42 - Approvazione progetto esecutivo per la selezione di interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici ed elisuperfici pubblici nonché sulle opere d'arte stradali nei territori delle "aree interne" da ammettere a finanziamento - interventi di categoria a - "miglioramento sismico dell'edificio comunale sito in piazza del popolo n. 12 del comune di Roccanova (pz)" cup: f96c26050540001.

15 Giugno 2026

n. 43 - Approvazione progetto esecutivo ai sensi dell'art. 41 del d. Lgs. N°36/2023 - adeguamento prezzi e approvazione quadro economico - per i lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione del tratto di viabilità bivio S.P.. 89 - viale unione europea - cup: f91b19000480001

18 Giugno 2026

n. 44 - Sostituzione nominativo del responsabile puc (progetti utilita' collettiva), quale referente puc sulla piattaforma gepi (gestione dei patti per l'inclusione sociale) e nuova nomina responsabile del progetto "ambito sociale". Integrazione deliberazione di giunta comunale n. 27 del 19.03.2024

n. 45 - Determinazione soglia di accesso alle prestazioni sociali agevolate comunali anno 2026. Provvedimenti

n. 46 - Atto di indi rizzo per l'attivazione del servizio di pronta reperibilità relativo alle funzioni di Stato Civile e agli adempimenti urgenti dell'ufficiale di Stato Civile.

22 Giugno 2026

n. 47 - Assegnazione contributo straordinario a favore dell' "Associazione Protezione Civile Gruppo Lucano sede di Roccanova OIV".

n. 48 - Rafforzamento del servizio sociale professionale finanziato con risorse della quota servizi fondo povertà. Presa d'atto dello schema di delega, approvato dal comune di Viggianello con d.g.c. n. 76 del 28/11/2025, nella qualità di ente capofila dell'ambito socio territoriale n. 2 Lagonegrese-Pollino.

24 Giugno 2026

n. 49 - Accordo di collaborazione con la stazione appaltante qualificata del comune di albanella (Sa).

30 Giugno 2026

n. 50 - Quantificazione delle somme impignorabili per il secondo semestre dell'anno 2026 (art. 159, comma 3, d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

07 Luglio 2026

n. 51 - Ricorso ex art. 696-bis c.p.c. innanzi al Giudice di Pace di Sant'Arcangelo - procedimento R.G. n. 26/2026. Autorizzazione alla costituzione in giudizio e indirizzi al Responsabile dell'Area Tecnica-Manutentiva per l'affidamento dell'incarico legale.

20 Luglio 2026

52 - Programma Operativo Complementare Basilicata (POC) 2014/2020 – Asse 5. Presa d'atto della Deliberazione della Giunta Regionale della Basilicata n. 202600448 del 14/07/2026 e programmazione dell'evento del Patrimonio Culturale Intangibile "Calici di Stelle" per l'importo totale di € 15.000,00. Provvedimenti per la nomina formale del Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

53 - Programma Operativo Val d'Agri. Interventi in materia di Cultura e Turismo di competenza dei Comuni del comprensorio POV. D.D. Regione Basilicata - Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senisese 30BE n. 30BE.2025/D.00037 dell'11/07/2025. Approvazione prima variazione alle schede di intervento approvate con d.g.c. n. 55 del 16/07/2025.

23 Luglio 2026

54 - Approvazione progetto esecutivo - lavori per manutenzione ordinaria "sistemazione pavimentazione e scole delle acque al rione casale" del comune di Roccanova (Pz) - cup f96g26000130004.

55 - Presa d'atto del progetto di variante di assestamento - lavori di realizzazione delle diramazioni stradali e degli stacchi per l'allacciamento di nuove utenze alla rete del gas metano cittadino- Cup f92e24000220002

56 - Determinazione delle tariffe per l'utilizzo dell'impianto sportivo comunale sito tra via Germania e via Belgio.

57 - Approvazione del calendario degli eventi estivi per l'anno 2026 promossi dal Comune di Roccanova - Atto di indirizzo.

58 - Assegnazione contributo straordinario a favore dell'associazione Culturale QF.

59 - Assegnazione contributo straordinario a favore dell'Associazione Musicale "Quinta Giusta".

27 Luglio 2026

60 - Assegnazione contributo straordinario a favore del musicista Felice Del Gaudio.

61 - Assegnazione contributo straordinario a favore dell'Associazione Pro Loco di Roccanova.



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili all'albo on line del Comune

Seduta del 30 luglio 2026

n. 9 Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026 (ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000) ed artt. 186 e 187 del D. Lgs. n. 267/2000. Adempimenti connessi. *Approvata con il voto favorevole della Maggioranza. Assente la Minoranza.*

n. 10 Adozione Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2026-2029 ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) di cui alla Deliberazione ARERA n. 397/2025. Approvazione delle Tariffe Tari per l'anno 2026. *Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Assente la Minoranza.*

n. 11 Controllo successivo di regolarità amministrativa (art. 147-bis, commi 2 e 3, d.lgs. 18/08/2000 n. 267). Relazione periodica sulle risultanze del controllo - Anno 2024. Comunicazione al Consiglio Comunale. Presa d'atto. *Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Assente la Minoranza.*

n. 12 Controllo successivo di regolarità amministrativa (art. 147-bis, commi 2 e 3, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267). Relazione periodica sulle risultanze del controllo - Anno 2025. Comunicazione al Consiglio Comunale. Presa d'atto. *Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Assente la Minoranza.*

Seduta del 31 agosto 2026

n. 13 D.G.R. n. 553 del 30.09.2025. Presa d'atto dello schema di Accordo di programma per l'attuazione della Strategia dell'Area Interna "MEDIO AGRI" e delle relative operazioni previste a valere sul PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 ex art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 tra la Regione Basilicata ed i Comuni Capofila delle Aree interne della strategia SNAI. Adempimenti connessi. *Approvata all'unanimità.*

n. 14 Scioglimento consensuale della convenzione per la gestione in forma associata del servizio di segreteria comunale tra i Comuni di Roccanova, Castelsaraceno, Armento e Missanello. *Approvata all'unanimità.*

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

GRAFICAMENTE
LA GRAFICA E LA STAMPA A PORTATA DI MANO
Viale Isabella Morra, 22 - 85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Tel. 0973 611899 - 338 7028948
www.graficamente.cloud - info@graficamente.cloud
Lavori Tipografici
Stampe Digitali
Stampe di Grande Formato
Scansioni di Grande Formato
Insegne
Decorazioni Automezzi
Gadget Aziendali
Stampa Abbigliamento
Stampa su Cuscini, Tazze, Puzzle, Cover
e tanto altro ancora

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Pec ufficiale del comune:serv.aagg-demografici@pec.comuneroccanova.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833228
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche -800 814 814
Società gestione rete gas comunale 800012436
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 800078510
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

Varie iniziative, anche di approfondimento, nel cartellone dell'estate Roccanovese

Feste, spettacoli ma anche libri

Proposte del Comune, ma anche della Pro Loco con una 'Mascaret' tutta estiva

Estate all'insegna del divertimento a Roccanova. Con varie manifestazioni proposte dal Comune a cui si è unita la Pro Loco (con alcune specifiche iniziative tra cui un carnevale tutto estivo di cui trattiamo a parte) e la Parrocchia per la parte religiosa. Ne è nato così un cartellone che, al di là della festa patronale in onore di San Rocco che ha rappresentato per il 15 e 16 agosto il momento clou dell'estate Roccanovese, anche se in maniera minore rispetto agli ultimi anni dovuto a problemi di carenza economica come abbiamo sentito, ha offerto vari momenti di aggregazione e riflessione su specifici aspetti, musicali e intrattenimento. E poi altri momenti di approfondimento culturale, con la presentazione di vari libri. Ricordiamo, la proiezione del film *Stragate-Terremoto '80* a cui ha fatto seguito un approfondimento con il regista e attore Andrea Manicone che ha aperto le iniziative estive del Comune caratterizzate anche dalla presentazione del libro "*Zucchero*" scritto da Elise Arcomano Laurenzi ed illustrato da Lisa Arcomano (quest'ultima americana del New Jersey ma di origine roccanovese) che dal 2017 quando è venuta per la prima volta a Roccanova alla scoperta del paese del nonno (e con noi che le facemmo da guida dedicandole una pagina intera 'intrisa' delle sue forti emozioni) è poi tornata ogni anno riannodando un filo sulla storia e la memoria dei suoi avi. Ad accompagnare l'opuscolo anche un filmato caratterizzato da racconti emozionanti di Roccanova tramandati dal nonno ai figli e da questi ai nipoti e ancora un cortometraggio dal titolo "*Luigi Lookalike*" prodotto dal filmmaker italoamericano, Luigi Petronella. Da segnalare anche la presentazione su iniziativa della Pro Loco, l'11 agosto, del libro '*l'anno della libellula bianca*' di L.F. Koraline, al secolo Livia Ferrara, giovane scrittrice di Roccanova laureata in legge che vive vicino Roma, figlia di Prospero e di Maria Padula, che dal 2016 (quando uscì il suo primo romanzo per Newton Compton Editori) ad oggi ha al suo attivo numerose pubblicazioni e collane tutte di successo. E "Se tornassi indietro lo rifarei? Me lo chiedo spesso e oggi penso di avere una risposta - scrive l'autrice in un post- sì, lo rifarei. Rifarei ogni singola cosa, ricommetterei anche gli errori perché, in fondo, anche gli errori fanno parte dell'avventura". A dialogare con lei, in una chiacchierata ad alta voce e con un pubblico attento, è stata Laura Castronuovo, sua amica da lungo tempo. Sempre in tema di lettura da registrare la presentazione, su iniziativa del Comune, del libro *Una storia tante facce* di Peppino La Rocca di Castronuovo Sant'Andrea che partendo della sua passione per il calcio e la militanza in varie squadre racconta la storia del 'pallone' nella nostra zona e dei suoi tanti personaggi arricchendo il volume (che abbiamo anche presentato in pubblico a Castronuovo quando è uscito nel 2023 e poi raccontato con un ampio servizio sul nostro giornale) con tantissime fotografie che hanno dato ancor più valore e risalto alla pubblicazione. A moderare l'iniziativa, che ha registrato vari interventi, è stata la giornalista Mariapaola Vergallito alla presenza anche del prof. Antonio Lerra, Presidente della Presidente della Deputazione Lucana di Storia Patria, che ha lanciato alcune proposte di iniziative da attuare in tema di 'lettura e approfondimento' della storia locale, dell'editore Villani e del sindaco di Roccanova, Rocco Greco, che ha introdotto la serata. Divertimento per i più piccoli con una serata di salti e scivoli tra il villaggio di gonfiabili allestito nel piazzale del parcheggio davanti alle scuole.



Introduce il sindaco di Roccanova, **Rocco Greco**

- **Lisa Arcomano** presenta il libro **ZUCCHERO** realizzato con **Elise Arcomano Laurenzi**
- Incontro con il filmmaker italoamericano **Luke Petronella** e anteprima del suo cortometraggio **LUIGI LOOKALIKE** *(Il sosia di Luigi)*





I risultati nell'anno scolastico 2025/2026

Maturità, tutti promossi i 13 studenti di Roccanova

Promozione anche per i 15 alunni di 3^ Media



Tutto bene per i tredici studenti roccanovesi (sette maschi e sei femmine) che tra la fine di giugno e gli inizi di luglio scorsi hanno sostenuto l'esame di Stato concludendo così positivamente il ciclo di studi delle Scuole Superiori. Tutti promossi e quindi giudicati Maturi. Ben 12 di questi hanno frequentato gli Istituti Superiori a Senise (Liceo Classico, Liceo Scienze Umane , Istituto Socio Sanitario e Geometra). Altri tre studenti hanno invece conseguito la maturità dividendosi tra il Liceo Scientifico di Sant'Arcangelo, Liceo Artistico di Potenza e l'Istituto di Meccatronica a Policoro. Rispettando questa strana normativa che impone di non dover pubblicare i nomi dei promossi, segnaliamo però che uno di questi ha conseguito la promozione con il massimo dei voti: 100 centesimi. Tutti promossi anche i 15 alunni che hanno sostenuto l'esame di 3^ Media. Classe che, stante ai numeri dell''anno passato (nessuno in 2^), non ci sarà per il nuovo che sta per cominciare sempre all'insegna di un numero di alunni in continuo decremento particolarmente nei piccoli comuni interni, come Roccanova. Da un'occhiata a livello regionale e secondo i dati del Ministero dell'Istruzione e del Merito si evidenzia che in Basilicata sono stati esaminati in totale 5 .097, studenti di cui 3.056 in provincia di Potenza e 2.041 in provincia di Matera. Le commissioni d'esame che hanno operato sono state 162 (100 in provincia di Potenza e 62 in provincia di Matera). I diplomati in Basilicata con 100 e lode sono stati 164, pari al 3,4% del totale regionale, una percentuale superiore alla media nazionale del 2,9%.

VENDESI O FITTASI

-Terreno di oltre due ettari, anche divisibile, in zona Marcellino di Roccanova con casetta, pozzi acqua, 400 piante di olive e di frutti vari. Accessibile con auto e mezzi agricoli.

Per informazioni francodipierro69@gmail.com
o Fabrizio 347 274 7727

dalla 1^

"No al ticket di 2,50 euro sulle ricette mediche"

-secondo i sindacati- peserà ulteriormente sulla spesa dei lucani, già fortemente provati dal caro vita, andando ad incidere specialmente sulle persone vulnerabili e sugli anziani che hanno bisogno di cure costanti". Il ticket non può essere il deterrente per ridurre la spesa farmaceutica, scaricando così le proprie responsabilità gestionali sui cittadini. Cgil, Cisl, Uil, Spi Cgil, Fnp Cisl e Uil Pensionati contestano anche le modalità con cui è stata approvata la delibera, "durante le ferie estive e senza alcun confronto, né con le parti sociali né con il Consiglio regionale. Come se la sanità pubblica possa essere gestita come un fatto privato".

6 milioni di euro del PNRR per valorizzare l'area

Fardella guarda al futuro con il progetto GSHC che entra nel vivo

Interessati anche altri 11 comuni della stessa zona


Veduta di Fardella

Certificazione del patrimonio boschivo. Gestione integrata e tutela delle risorse idriche. Energia da fonti rinnovabili ed efficientamento energetico. Turismo sostenibile e mobilità lenta. "Sono queste le quattro azioni concrete attraverso le quali il nostro Comune, insieme ad altri 11 comuni della nostra splendida area, unisce le forze per dare vita a GSHC - Green Smart Human Communities, una strategia di sviluppo locale sostenibile finanziata nell'ambito di Italia Domani - PNRR".

E' quanto si legge in un post pubblicato, a fine giugno scorso, sulla pagina Facebook del Comune di Fardella dove si precisa, tra l'altro che si tratta di "un investimento complessivo di oltre 6 milioni di euro per trasformare e valorizzare la nostra terra. "In questi giorni -continuava il post - è stato installato il nuovo totem d'ingresso in acciaio corten marchiati GSHC e la nuova segnaletica turistica e cicloturistica, pensata sia per valorizzare le bellezze del nostro centro storico sia per guidare gli amanti delle due ruote lungo l'itinerario della ciclovia. Un modo moderno e sostenibile per rendere il nostro comune ancora più accogliente". Ma non solo. "Ispirandoci ai principi dell'ecologia integrata e agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, vogliamo costruire un nuovo modello di comunità, dove il rapporto tra uomo e natura torni al centro" si chiudeva il post evidenziando che "il futuro di Fardella si costruisce insieme".

OFFICINA MECCANICA
Riparazione Autovetture



GRECO VITO
tel 3474455469

Via Olanda snc Località Gimone 85036 Roccanova (PZ)

PALMA
Agenzia assicurativa plurimandataria

Dott. Carmine Palma

Corso Vercelli 146, Torino
Tel. 0112052518
Fax: 0112054394

Via Millefonti 14/b, Torino
Tel. 0110363012
Fax: 0112054394

info@palmassicurazioni.it
www.palmassicurazioni.it

ROCCANOVA/Partecipato approfondimento dopo un precedente incontro

50anni di attività politico-amministrativa

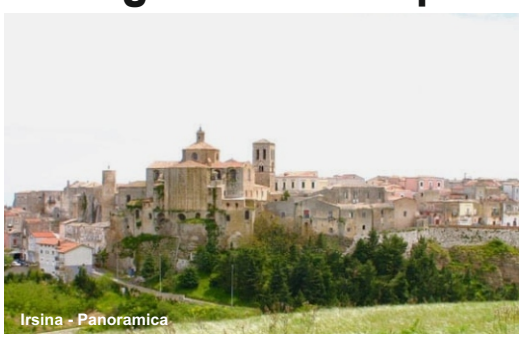
"Una iniziativa che va molto oltre la storia di un partito e di una classe dirigente" la sottolineatura del sindaco Rocco Greco evidenziata nella sua lunga relazione


50anni di attività politico-amministrativa

"Premesse e riflessi della 'svolta' politico-amministrativa del 1975 - Cinquanta anni dopo". E' stato questo il titolo di un convegno svoltosi il 22 agosto scorso a Roccanova durante il quale si è parlato, com'è possibile intuire dallo stesso titolo, di quella esperienza amministrativa nata dalla vittoria alle elezioni comunali del giugno 1975 di una lista del Partito Comunista che certamente ha "fatto scuola" a Roccanova, e più volte presa ad esempio anche nei paesi vicini. Un approfondimento, che ha rappresentato la seconda tappa, dopo quella del 29 dicembre del 2025, della "ricostruzione scientifico-culturale del profilo storico-identitario di Roccanova e del suo territorio", organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Deputazione Lucana di Storia Patria, rappresentata dal presidente, prof. Antonio Lerra che di quella esperienza del 1975 fu uno dei promotori e protagonisti essendo stato eletto consigliere comunale in quella lista del Partito Comunista Italiano che trionfò sull'altra lista (quella della Democrazia Cristiana) e che portò all'elezione a sindaco di Roccanova, Alessandro Zaccara nella stessa lista del PCI. Sindaco che amministrò il paese ininterrottamente per altri 19 anni, fino al 1999 (nell'ultimo quinquennio 1995-99 a capo di una lista PDS), quando subentrò l'attuale primo cittadino, Rocco Greco eletto per due legislature dal 1999-2009 a capo della lista dell'Ulivo e per altre due legislature dal 2019 al 2024 e nel 2025 a capo di due liste civiche. In mezzo l'Amministrazione comunale con alla guida Giulio Emanuele eletto con una lista del PD per due legislature: dal 2009 al 2019. Presenti all'iniziativa, oltre al sindaco Rocco Greco ed al suo predecessore, Giulio Emanuele, anche tanti altri ex amministratori che in questo lungo percorso hanno dato il loro apporto di idee e impegno. Come la prima donna eletta in una Amministrazione comunale a Roccanova: Maria Scarano, che in quel 1975 aveva 26 anni e venne eletta nelle fila del Pci. Insieme a lei venne eletta anche Rosanna De Marinis che aveva 20 anni. Una iniziativa che si è sviluppata attorno alla introduzione del sindaco Greco che attraverso le 12 pagine ha spiegato il senso che "va molto oltre la storia di un partito e di una classe dirigente. Studiare la svolta del 1975- significa studiare - com'è cambiata Roccanova nella seconda metà del novecento. Significa capire il passaggio da una comunità prevalentemente agricola a una società più articolata e complessa". Ma anche sull'approfondimento del prof. Lerra con il suo particolare riferimento alla "svolta politica del 1975 quale bilancio di cultura e pratica politica nell'alveo di un rapporto nuovo con i cittadini," di "un modo nuovo di amministrare". Ed a questi aspetti si sono unite le testimonianze, gli interventi e la presenza di vari amministratori. Come l'ex sindaco, Giulio Emanuele, gli ex consiglieri e/o assessori, Giovanni Collarino, Giovanni Soave, Vincenzo e Antonio Chiaradia, Giuseppe Mobilio, Mariateresa Zaccara, Antonio Albertini, Giuseppe De Marco e Giuseppe Pugliese. E gli attuali vicesindaco, Rocco Greco e assessora allo Sport e Cultura Annamaria Ciancia.

Entusiasmo del Presidente della Regione, Vito Bardi per la candidatura della cittadina lucana

Sostegno a Irsina Capitale della cultura per il 2029


Irsina - Panoramica

Sostegno ed entusiasmo per l'avvio ufficiale del percorso di candidatura del Comune di Irsina a Capitale Italiana della Cultura per l'anno 2029, annunciato dal sindaco Giuseppe Candela nel luglio scorso, è stato espresso dal presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi. "Accolgo con orgoglio la notizia che Irsina ha deciso di mettersi in gioco per questo prestigioso riconoscimento. E' un sogno - aggiunge Bardi in una nota diffusa a fine luglio scorso dall'ufficio stampa della giunta regionale - un'iniziativa di visione strategica che dà forza e slancio all'intera regione. Irsina rappresenta una delle perle della nostra collina materana, un luogo in cui la storia, l'arte e l'accoglienza si fondono in un patrimonio d'eccellenza". E nel sottolineare "il valore del modello basato sul fare rete e sul fare tesoro delle esperienze passate" evidenziando "il percorso tracciato con successo da Matera Capitale Europea della Cultura 2019 che ha dimostrato al mondo intero il potenziale culturale e d'innovazione della Basilicata" Bardi ha sottolineato come "Irsina si inserisce in questo solco con maturità e consapevolezza, potendo contare su un patrimonio monumentale e artistico di livello". "La Regione Basilicata - ha concluso Bardi - sarà al fianco dell'amministrazione comunale e della comunità irsinese in questo cammino ambizioso. Promuovere le nostre radici e proiettarle verso il futuro è la chiave per far crescere la nostra terra". Da qui gli auguri al sindaco Candela e a tutti i cittadini Irsinesi.



Scienze e Tecnologie Agrarie e Scienze e Tecnologie Alimentari

Due nuovi corsi di laurea all'Unibas

Entrambi sono triennali e promosse dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali



Università degli Studi della Basilicata

L'Università degli Studi della Basilicata amplia la propria offerta formativa con l'attivazione dei Corsi di Laurea interclasse in Sistemi agroalimentari sostenibili, presso la sede di Matera e Scienze e Tecnologie per il Verde Urbano, il Paesaggio e le Foreste, presso la sede di Potenza. "Le nuove triennali, promosse dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (DAFE) - precisa un comunicato stampa diffuso nell'agosto scorso - si inseriscono nella strategia dell'Università degli Studi della Basilicata orientata al rinnovamento dell'offerta didattica, alla promozione dell'interdisciplinarità e al rafforzamento del rapporto tra formazione universitaria, ricerca scientifica e bisogni del territorio". Il Corso, di durata triennale e ad accesso libero, afferisce alle classi di laurea L-25 - Scienze e Tecnologie Agrarie e L-26 - Scienze e Tecnologie Alimentari. "La nuova proposta formativa nasce -si legge ancora - con l'obiettivo di preparare una generazione di professionisti in grado di affrontare le sfide che interessano i moderni sistemi agroalimentari: transizione ecologica, cambiamenti climatici, tutela delle risorse naturali, sicurezza e qualità degli alimenti, innovazione tecnologica e digitale, competitività delle imprese e sostenibilità economica e sociale delle produzioni". Una notizia questa dell'istituzione dei due nuovi corsi arrivata nel mentre dal Mur veniva annunciata "l'assegnazione all'Università degli Studi della Basilicata di circa 35,6 milioni di euro, in linea con lo scorso anno e in crescita di oltre il 20% rispetto al 2019, confermando il rafforzamento degli investimenti nel sistema universitario regionale".

Migliore efficienza, produttività, servizi, capacità decisionale

L'Intelligenza Artificiale per la crescita delle imprese

Sei esperienze illustrate nel workshop organizzato dalla Cciaa dal Punto Impresa Digitale della Basilicata e da Asset Basilicata

"Ampiezza delle applicazioni dell'AI in settori molto diversi tra loro: dall'automotive al vitivinicolo (attraverso la gamification), dalla salute all'ingegneria, dalla robotica applicata alla grande distribuzione fino all'ottimizzazione dei processi produttivi industriali. Le testimonianze di Brecav, Cantine del Notaio, Centro RHAM, Erreffe Progetti, MYAV e Applica hanno mostrato come l'intelligenza artificiale possa tradursi in strumenti concreti per migliorare efficienza, produttività, qualità dei servizi, capacità decisionale e competitività aziendale". Tutto questo è stato evidenziato nelle sei esperienze illustrate nel workshop *"L'AI in azienda - 6 casi pratici di vantaggio competitivo in Basilicata"*, promosso dalla Camera di Commercio della Basilicata, dal PID (Punto Impresa Digitale) della Basilicata e da Asset Basilicata, che si è svolto a fine giugno scorso nella Sala Economia dell'Ente camerale a Potenza. L'iniziativa ha confermato come "la diffusione dell'intelligenza artificiale rappresenti una leva strategica per la crescita delle imprese lucane e per lo sviluppo del territorio, evidenziando la necessità di continuare a promuovere momenti di confronto, formazione e condivisione delle buone pratiche".



SP 7 di Roccanova/ Distrutti alcuni cippi della strada provinciale costruita negli anni '20

Pietre miliari in frantumi

Non solo un danno materiale: quei manufatti raccontavano quasi un secolo di storia della viabilità lucana, dai collegamenti con il Salernitano al sogno della ferrovia mai realizzata

Andrea Lauria

Ciò che la furia del maltempo a volte non riesce a distruggere, la mano dell'uomo certo non lo preserva. Ci riferiamo alle pietre miliari lungo la Strada Provinciale n. 7 in territorio di Roccanova, alcune delle quali dopo i lavori di ripristino e ripulitura della storica arteria eseguiti agli inizi di luglio a seguito del grave maltempo dell'aprile scorso che, come si ricorderà, ha colpito gran parte della Basilicata ed anche questa zona, anziché essere preservate e magari ripulite, sono state divelte e qualcun'altra addirittura spezzata e abbandonata tra i cespugli ai bordi della strada. Un episodio che abbiamo documentato anche con alcune fotografie e che pone inevitabilmente un interrogativo: possibile che nessuno abbia ritenuto di preservare questi manufatti, parte integrante della memoria storica del territorio? Quelle pietre non rappresentano soltanto un'indicazione di distanza. Sono i cippi verosimilmente risalenti alla costruzione della strada provinciale n. 7, realizzata negli anni Venti del Novecento e destinata, per lungo tempo, a costituire il principale collegamento tra l'area sud della Basilicata e il Salernitano. Era un'arteria di circa 75 chilometri che partiva da Ponte Battaglia, nel territorio di Roccanova, raggiungeva Moliterno e quindi Montesano, attraversando Castronuovo Sant'Andrea, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri e Spinoso. Per decenni rappresentò una via di comunicazione fondamentale per un vastissimo comprensorio. Su questa strada si sono consumati episodi rimasti nella memoria collettiva. Fra i più celebri figura quello dell'inverno del 1930, raccontato anche dalla *Domenica del Corriere*. A testimonianza della risonanza che ebbe quella vicenda, il settimanale illustrato dedicò addirittura la copertina del numero del 5 gennaio 1930 al drammatico assalto di un branco di lupi all'autovettura del servizio postale che collegava Moliterno a Montesano. Il celebre illustratore Achille Beltrame raffigurò la scena avvenuta nel tratto di Sella del Titolo, in territorio di Castronuovo Sant'Andrea. Protagonista dell'episodio fu l'autista Pietro Alaggio, originario di Roccanova, che, armato di fucile, riuscì ad abbattere un lupo e a mettere in fuga il branco, salvando i passeggeri. L'importanza strategica di questa direttrice era stata compresa già all'inizio del Novecento. Intorno al 1915 il deputato roccanovese Vincenzo Mendaia, durante la sua terza legislatura, presentò un progetto per prolungare la linea ferroviaria dalla stazione di Nova Siri fino a Roccanova, con un tracciato di circa 45 chilometri. L'iniziativa si inseriva nel clima di attenzione verso le infrastrutture lucane seguito alla visita del presidente del Consiglio Giuseppe Zanardelli nel 1902, quando denunciò il grave isolamento della Basilicata, attribuendolo anche alla cronica carenza di strade e collegamenti ferroviari. Il progetto della ferrovia, però, non superò mai la fase delle intenzioni. Di quella vicenda scrisse anche Vito Padula nell'articolo *Un treno... mai partito*, pubblicato sul numero 10 de *La Piazza* dell'ottobre 2000. Di conseguenza anche la stazione, orientativamente prevista in località Genellizzo, non fu mai realizzata. E Proprio in questa zona resiste ancora una delle pietre miliari della SP 7. Indica il km 68. È sporca, in parte coperta di vernice, ma almeno c'è. Altre, invece non ci sono proprio, sparite da tempo. Quelle pietre non erano semplici indicatori di distanza. Erano testimoni silenziosi di quasi un secolo di storia, del passaggio di uomini, mezzi e vicende che hanno segnato la vita di intere comunità. Vederle oggi spezzate e/o abbandonate all'incuria significa perdere un piccolo, ma significativo, frammento della memoria collettiva del nostro territorio.



Pietra miliare spezzata e abbandonata sulla Sp n. 7 di Roccanova

Il Direttore Generale Luigi Cerciello Renna dagli amministratori dei piccoli comuni

Acquedotto lucano incontra i territori

A Castronuovo Sant'Andrea ha incontrato il vicesindaco Giovanni Marino che ha evidenziato come "Valutare i fabbisogni reali delle nostre reti è essenziale"

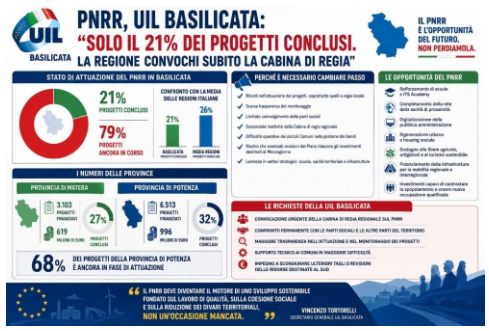


Vice sindaco di Castronuovo Giovanni Marino con il Direttore di Acquedotto Lucano Cerciello Renna

"I fabbisogni urgenti ed emergenti della comunità locale e la necessità di una programmazione congiunta degli interventi sulle reti locali". Questo al centro del confronto tra il Direttore Generale di Acquedotto Lucano, Luigi Cerciello Renna, che agli inizi di luglio scorso, nell'ambito di un strategia che lo ha visto recarsi in vari comuni del territorio regionale soprattutto dell'area sud, ed in quelli dove si sono rinnovate le Amministrazioni, ha incontrato il vicesindaco di Castronuovo Sant'Andrea, Giovanni Marino. "In uno dei Comuni più piccoli e preziosi del territorio regionale, dove- ha evidenziato il Direttore Generale in un post sulla pagina Facebook - la vera priorità condivisa è l'importanza di garantire e potenziare i servizi essenziali". Un incontro cordiale e molto apprezzato dall'amministratore del paese di "Sant'Andrea Avellino" che ha espresso ringraziamento pubblico al direttore Renna e a tutto l'Acquedotto Lucano evidenziando che "incontrarsi sul posto per valutare i fabbisogni reali delle nostre reti è essenziale". Da qui - ha evidenziato il vicesindaco Marino- "condividiamo appieno la necessità di questa sinergia per pianificare interventi tempestivi e tutelare il nostro territorio, trattandosi di un ottimo punto di partenza per lavorare insieme".

L'allarme lanciato dalla Uil Basilicata che chiede alla Regione di convocare la Cabina di regia

"Pnrr, in Basilicata concluso solo il 21% dei progetti"



"Il PNRR rappresenta la più grande occasione di rilancio economico e sociale degli ultimi decenni. Per la Basilicata non può diventare un'opportunità mancata". E' l'allarme lanciato agli inizi di agosto scorso dal segretario regionale della Uil Vincenzo Tortorelli che attraverso un comunicato evidenziava come "i dati ci dicono che nella nostra regione è stato concluso appena il 21% dei progetti, mentre il 79% è ancora in corso. Un ritmo di attuazione troppo lento che rischia di compromettere investimenti, occupazione e sviluppo". "Per questo chiediamo alla Regione Basilicata - continuava il segretario della Uil - di convocare con urgenza la Cabina di regia permanente sul PNRR, riaprendo un confronto stabile con le organizzazioni sindacali e tutte le parti sociali. Non basta spendere le risorse: bisogna farlo bene, con trasparenza, sostenendo i Comuni, accelerando gli interventi sulla sanità territoriale, sulle infrastrutture, sulla scuola e sulla digitalizzazione. "La UIL Basilicata giudicherà il PNRR soprattutto per la sua capacità di creare lavoro stabile e qualificato, offrendo opportunità ai giovani, alle donne e alle aree interne e contribuendo a contrastare lo spopolamento". Da qui "chiediamo inoltre che - evidenziava ancora il segretario Tortorelli - l'Europa renda strutturali strumenti come il PNRR, perché le grandi sfide dell'intelligenza artificiale, della transizione ecologica e dei cambiamenti climatici richiedono investimenti continui e una nuova politica industriale". E "il PNRR- concludeva Tortorelli - deve diventare il motore di uno sviluppo sostenibile fondato sul lavoro di qualità, sulla coesione sociale e sulla riduzione dei divari territoriali. La Basilicata non può permettersi di perdere questa occasione".

VENDESI

Appartamento al 1° piano di 126 mq + mansarda, quest'ultima da rifinire. Entrate indipendenti per le due unità immobiliari.
Via San Martino n. 8 (entrata P.zza Belvedere) Roccanova-
Per informazioni **3477827412**

Via Vittorio Emanuele, 5
85036 Roccanova (Pz)
348 9707327
angylerra@gmail.com
AESTETICAL
Centro Estetico di Angela Lerra

CANTINE
GRAZIANO
AZIENDA AGRICOLA GRAZIANO
Grottino di Roccanova DOP
Tel. 348 6951612
Tel. 389 7884180
cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.it
C/da S.Iorio, SP 7 Km 72
85036 Roccanova (PZ)

calvo maria evolution
Donadio Marcos
TAPPEZZERIA & TENDAGGI ARREDAMENTI
Calvo Maria Evolution
di Donadio Marcos
Cell. 328 8282361 Marcos
Cell. 347 4190657 Carmelo
S.P. 63 C.da Sant'Angelo- Francavilla in Sinni (PZ)
calvoevolution@gmail.com

Un prodotto tipico in particolare di Carbone

Un logo per il "Tartufo Bianco Serrapotamo"

Domande del concorso entro il 21 settembre


Tartufo bianco del Serrapotamo

"Un logo in grado di richiamare il legame tra il tartufo bianco pregiato e l'ambiente boschivo, fluviale e montano tipico dell'areale del Serrapotamo ed in particolare di Carbone". A questo mira un avviso pubblico dell'Alsia pubblicato nell'agosto scorso al quale possono partecipare grafici e designer professionisti, studenti o diplomati di licei artistici, studenti o laureati in materie attinenti grafica o design, agenzie creative". E questo nel momento in cui nel piccolo centro del Serrapotamo si svolgeva l'8^ edizione della sagra della Farina di carosella Lucana. Le domande di partecipazione al concorso devono essere presentate entro il 21 settembre 2026. "Un bando che- si legge in una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale - evidenzia le attività dell'Alsia di affiancamento agli enti locali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari del territorio lucano. E questa volta di "Carbone, paese nel cuore del Parco Nazionale del Pollino, bagnato dal torrente Serrapotamo, dove tra le produzioni più pregiate spicca il tartufo bianco, da tempo valorizzato, soprattutto attraverso una Mostra Mercato giunta alla sua XVIII Edizione, che richiama visitatori, operatori del settore, chef e appassionati provenienti da tutta Italia". Tant'è che da anni il tartufo del Serrapotamo è nell'elenco dei PAT (Prodotti Agricoli Tradizionali) del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste.

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione: **1235** *al 01.01.2026* (*dati provvisori Istat*)

NATI = 3

Greta Novelli, di Rocco e di Gaia De Pasquale, il 08.07. 2026 a Lagonegro

Vincenzo Spagnuolo, di Angelo e di Annalidia Lacolla il 04.08. a Potenza

Rocco Graziano, di Lorenzo e di Amalia Allegretti, il 29.08 a Potenza

MORTI = 5

Greco Alessandro, n. 1938, contadino, il 22 luglio a Villa d'Agri

Mitolo Angela, n. 1956, maestra , il 29 luglio a Roma

Di Sario Pasquale, n. 1955, agricoltore, il 30 luglio a Senise

D'Arino Rocco, n. 1938, muratore, il 03 agosto a Roccanova

Fortunato Peppino(*detto il professore)*, n. 1922, autista della Sita, il 22 agosto a Roccanova

MATRIMONI = 3

Manuel Costanza e **Francesca Saveria Soave**, il 11 luglio a Roccanova

Andrea Noli e **Antonella Chiaradia**, il 08 agosto a Roccanova

Vittorio Emanuele e **Maria Stella Durante** il 08 agosto a Castronuovo S.A.

RIEPILOGO al 31 dicembre 2025

Nati **7,** Morti **21,** Immigrati **14,** Emigrati **22**

"NATI ALTROVE"

Figli di roccanovesi nel mondo

Per inserire i nati in questa rubrica è necessario far pervenire le indicazioni complete con le seguenti informazioni: nome e cognome dei genitori e dei nati, data e città di nascita, all'indirizzo mail lapiazza.roccanova@libero.it o con un sms al numero 3477827412.

Vincenzo De Risi, di Giovanni (di Roccanova) e di Gresia Orsini, il 06 luglio a Potenza

ALF@SERVIZI

I NOSTRI SERVIZI:

Via San Rocco, 87 - 85036 Roccanova (PZ)
Tel. 380.4680492 - alf.servizi@gmail.com

- *SUBENTRI E VOLTURE*
- *VOLTURE MORTIS CAUSA*
- *CAMBIO GESTORE*
- *POSE CONTATORI LUCE E GAS*
- *DEPURATORI D'ACQUA*
- *BONUS GAS BASILICATA*
- *TELEFONIA FISSA E MOBILE*
- *EFFICENTAMENTO ENERGETICO*
- *CONSULENZA DIRETTA PER PRIVATI E P.IVA*

Piante e Fiori
Onoranze Funebri "San Rocco"
Rocco ed Elena
Emanuele
Via Vittorio Emanuele - 85036 Roccanova (Pz)
reperibile 24h
cell. 345 8526387

Dal Ponte ai grandi eventi, la sfida di un borgo che ha scelto di investire sul turismo

Castelsaraceno, cinque anni sul ponte

E nell'agosto scorso sono arrivati i francesi Les Passagers du Vide, tra i maggiori interpreti mondiali della highline, protagonisti di una spettacolare traversata


Ponte Tibetano a Castelsaraceno

Cinque anni fa era una scommessa. Oggi il Ponte tra i due Parchi di Castelsaraceno è una delle immagini più riconoscibili della Basilicata e uno dei simboli del turismo esperienziale del Mezzogiorno. I 70 mila ingressi registrati dalla sua inaugurazione raccontano il successo di un'infrastruttura che ha saputo trasformare un piccolo borgo in una destinazione conosciuta ben oltre i confini regionali. Sospeso tra il Parco Nazionale del Pollino e quello dell'Appennino Lucano Val d'Agri-Lagonegrese, il Ponte non rappresenta soltanto un'opera di ingegneria. È il segno tangibile di una visione che in questi anni ha puntato a fare della bellezza del paesaggio, dell'innovazione e dell'identità dei luoghi i principali strumenti di crescita economica e sociale. Dietro questo percorso c'è il lavoro costante dell'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Rocco Rosano, che ha fatto della valorizzazione del territorio la direttrice della propria azione amministrativa. La realizzazione del Ponte tra i due Parchi è stata soltanto il primo tassello di una strategia più ampia, costruita con l'obiettivo di restituire centralità a un'area interna troppo a lungo considerata marginale. Negli ultimi cinque anni Castelsaraceno ha saputo costruire un'identità turistica riconoscibile, affiancando alla spettacolarità del Ponte un programma di iniziative capaci di richiamare visitatori e raccontare il territorio attraverso linguaggi diversi: lo sport, la cultura, il cinema, l'escursionismo e le esperienze a contatto con la natura. Una scelta che ha progressivamente consolidato l'immagine del paese come laboratorio di turismo sostenibile, dove la valorizzazione del patrimonio ambientale diventa occasione di sviluppo e di crescita per l'intera comunità. E non è un caso che le celebrazioni per il quinto anniversario hanno trovato la loro espressione nell'evento "*Tra Cielo e Terra*", che ha trasformato il borgo in un grande palcoscenico naturale. Per la prima volta in Italia sono arrivati i francesi *Les Passagers du Vide,* tra i maggiori interpreti mondiali della highline, protagonisti, nell'agosto scorso, di una spettacolare traversata sospesa tra le montagne lucane. Un'esibizione di grande impatto scenografico che ha saputo coniugare spettacolo, tecnica e riflessione sul rapporto tra uomo e ambiente. L'iniziativa, promossa da APT Basilicata e Comune di Castelsaraceno, con l'associazione Polimeri, ha rappresentato un ulteriore tassello di un progetto di promozione che guarda oltre il semplice richiamo turistico. L'esperienza è stata infatti documentata dagli stessi protagonisti e diventerà un cortometraggio che sarà presentato al festival "Visioni Verticali", dimostrando come la cultura possa diventare uno straordinario veicolo di promozione territoriale. A confermare la bontà del percorso intrapreso è arrivato anche un riconoscimento di particolare prestigio. Il Ministero del Turismo ha selezionato Castelsaraceno quale candidato italiano al programma *Best Tourism Villages 2026* promosso da UN Tourism. Un risultato che premia la capacità di un piccolo comune di trasformare una visione in una strategia concreta di sviluppo, fondata sull'innovazione, sulla sostenibilità e sulla valorizzazione delle proprie risorse. "Cinque anni fa - ha più volte sottolineato il sindaco Rocco Rosano - il Ponte non rappresentava soltanto l'inaugurazione di una nuova infrastruttura, ma l'inizio di una nuova stagione per Castelsaraceno". Una convinzione che ha accompagnato l'azione amministrativa e che continua a tradursi in investimenti, progettualità ed eventi capaci di accendere i riflettori sul territorio di un piccolo comune dell'area interna. *A.L.*

Secondo le prime stime rese note da Coldiretti Basilicata

"Vendemmia di qualità e quantità"

"La burocrazia sottrae ogni anno 1,6 miliardi di euro alle imprese agricole, mentre le giacenze di vino in cantina sono aumentate del 6,7%"



"La qualità attesa è molto buona e le quantità previste sono in linea con quelle delle ultime annate". È questa la prima valutazione di Coldiretti Basilicata resa nota a fine luglio scorso sulla prossima vendemmia, che si annuncia "come una sfida importante per le aziende vitivinicole, anche alla luce della concentrazione zuccherina che le temperature record e la siccità stanno determinando nelle uve". "Va innanzitutto precisato - sottolinea Coldiretti Basilicata - che l'Aglianico del Vulture che è un vitigno a maturazione tardiva, la cui raccolta avviene normalmente tra ottobre e novembre per la Coldiretti- è ancora troppo presto formulare stime attendibili: l'uva non ha ancora completato la fase dell'invaiatura". Sia per l'Aglianico del Vulture sia per le altre varietà a bacca rossa e bianca è comunque possibile fare alcune considerazioni di carattere generale. "Le abbondanti piogge registrate tra l'autunno e la primavera hanno consentito di ricostituire preziose riserve idriche, fondamentali per affrontare un'estate caratterizzata da caldo intenso e prolungata siccità. Mentre le condizioni climatiche della tarda primavera hanno inoltre favorito un ottimo stato fitosanitario delle piante che, allo stato attuale, lascia prevedere una vendemmia di elevata qualità e con rese soddisfacenti". Più complessa "la questione dei prezzi che si inserisce in un contesto già particolarmente difficile per il comparto vitivinicolo con un'eccessiva burocrazia, l'aumento dei costi di produzione legato alle tensioni geopolitiche, le guerre commerciali e i cambiamenti nelle abitudini di consumo". Da qui l'organizzazione agricola sottolinea "la necessità di continuare a investire in un piano di rilancio del settore che punti anche a raccontare il vino in modo più efficace, soprattutto alle nuove generazioni, rafforzando così la competitività di una filiera che sta attraversando una fase particolarmente delicata". Secondo un'analisi della stessa Coldiretti, la burocrazia sottrae ogni anno 1,6 miliardi di euro alle imprese agricole, mentre le giacenze di vino in cantina sono aumentate del 6,7% rispetto allo scorso anno".

Dopo la scorsa stagione disputata da protagonista e con il successo finale sfuggito per un niente la squadra del presidente Paolo Cervino non nasconde le ambizioni

Il Roccanova mira alla promozione

Il ritorno in biancoceleste di Giovanni Dora e Andrea Graziano, oltre alla conferma dei punti fermi della passata stagione, hanno già riacceso l'entusiasmo in direzione 1^ Cat.





Mira a replicare un campionato da protagonista che possa regalare anche quella promozione sfuggita per un niente nello scorso campionato andando ad aumentare il numero di quei maledetti spareggi che hanno contraddistinto la storia del Roccanova sempre sconfitto nei sei scontri diretti per accedere alla Categoria superiore sin dal 1977. Questo l'obiettivo della prossima stagione del Roccanova che sarà sempre in Seconda Categoria. Ed è in direzione di questo traguardo che la società del presidente Paolo Cervino, e con lui in prima persona, si è mossa durante l'estate, e lo sta facendo anche in questi ultimi giorni di agosto che precedono l'inizio della preparazione, per allestire una squadra "competitiva" ed "attrezzata" per fare un campionato da protagonista senza nascondere l'ambizione del salto di categoria. Tanto che l'entusiasmo è andato via via crescendo all'annuncio dei nomi di alcuni nuovi acquisti, o meglio del ritorno nel Roccanova, di alcuni giocatori che fino allo scorsa stagione hanno militato in altre compagini e categorie anche superiori, ma che la maglia biancoceleste l'hanno già indossata. Uno di questi è Andrea Graziano. Un ritorno che ha "un sapore speciale" era riportato sulla pagina ufficiale della Polisportiva. "Dopo 9 anni, Andrea torna a indossare i colori della Polisportiva Roccanova, la squadra che per tanto tempo lo ha visto protagonista. Un punto di riferimento, un leader dentro e fuori dal campo, un calciatore che ha scritto pagine importanti della nostra storia". Da qui l'accoglienza a braccia aperte di "uno dei suoi figli, con l'orgoglio e l'entusiasmo di chi ritrova una parte della propria famiglia. Bentornato a casa Andrea". A fargli compagnia un altro giocatore che ha fatto la storia recente del Roccanova con i suoi gol e le sue prestazioni contribuendo a raggiungere anche quell'agognata categoria della Promozione dove il Roccanova venne ammesso nel 2015 pur avendo perso lo spareggio per l'accesso diretto. "Attaccante devastante, capace di fare reparto da solo, mettere in crisi qualsiasi difesa e trasformare ogni pallone in un'occasione da gol. Un leader offensivo, un trascinatore, un vero fuoriclasse che porta in dote esperienza, qualità e una fame incredibile". Questa la descrizione che la Polisportiva fa di questo giocatore che torna a vestire i colori biancocelesti aggiungendo che "oggi è pronto a scrivere un nuovo capitolo della sua storia con questa maglia". "Il suo ritorno è un segnale forte: la Polisportiva Roccanova- si legge ancora - vuole essere protagonista e si affida a un autentico asso dell'attacco per regalare emozioni ai propri tifosi". Da qui la parola al campo dove "siamo certi che- continua la Polisportiva- saprai farlo ancora una volta nel modo che conosci meglio: a suon di gol!". Ma insieme a questi due ex la Polisportiva conferma buona parte dell'organico dello scorso anno, a cominciare dal portiere Nicola Sciannimanico, ma anche dal centrocampista Davide Carella. Poi anche altri elementi che la maglia biancoceleste la vestiranno per la prima volta e sui quali potrà contare il nuovo Mister Raffaele Bellizio, fino allo scorsa stagione giocatore e Capitano.

Le dive del cinema vacanziero ispirano la disegnatrice e stilista Carmela Fortunato al Marateale Premio Internazionale 2026

Cinema e moda a braccetto nella "Perla del Tirreno"

"I film più iconici girati gran parte in riva al mare negli '50 e '60, frammenti della settima arte che unita alla moda racconta un legame profondo e continuo che in quegli anni raccontava il boom economico, le vacanze degli italiani e i costumi dell'epoca con le pellicole simbolo come *Il sorpasso* (1962) con Catherine Spaak, *Ferragosto in bikini* (1960) con una giovanissima Raffaella Carrà, *Carmela è una bambola* girato sulla costiera Amalfitana, *Costa Azzurra* film interpretato da Giovanna Ralli e poi ancora *Intrigo a Taormina* con la splendida Sylva Koscina ogni abito ispirato a loro". Ecco tutto questo portato in scena nella splendida cornice del 'Resort Santa Venere' ed in particolare sulla spiaggia di Maratea dalla stilista Carmela Fortunato di Roccanova in occasione dell'evento internazionale 'Marateale' giunto alla sua 18^ edizione. Splendide creazioni sono state immortalate in un pomeriggio di fine luglio tutto da ricordare tra il luccichio del mare e il verde delle montagne della 'Perla del Tirreno' tra cui svetta il Cristo Redentore. "L'abito clou di tutta la capsule collection - ha sottolineato la stilista Fortunato- é stato quello realizzato per i 18 anni del Marateale finalmente maggiorenne indossato da una splendida modella dai colori verde, grigio perla e rosso, in testa una coroncina con la scritta Marateale". "Dietro ogni abito c'è stata una grande ricerca" ha dichiarato la stilista rilevando che, "è stato per me molto importante trovare i tessuti e i colori giusti, impreziosire gli abiti con grande cura rendendoli più attuali riportandoli dagli anni 50' e 60' ai giorni nostri. Quello tra cinema e moda- ha evidenziato ancora - è un rapporto che continua ad essere saldo nel tempo, due mondi affini che dispensano sempre grandi idee".



ROCCANOVA/ La guida tecnica affidata all'ex capitano che oggi prende il posto del papà Vincenzo per anni allenatore dei biancocelesti

Nuovo Mister è Raffaele Bellizio

"Sono emozionato e pronto a dare il massimo per questi colori, i miei colori" Indossati per una vita sul terreno di gioco ora saranno "portati" in panchina



Raffaele Bellizio (al centro) - Nuovo Mister del Roccanova

"La nostra squadra tornerà ai nastri di partenza del campionato di Seconda Categoria con una grande determinazione e la voglia di essere protagonista fino in fondo. Abbiamo un obiettivo chiaro davanti a noi: conquistare la promozione sul campo, attraverso il lavoro quotidiano, la passione, il sacrificio e l'unione di tutto l'ambiente. Pronta quindi a scrivere un nuovo capitolo". E' quanto si leggeva sulla pagina ufficiale della 'Polisportiva Roccanova' agli inizi di luglio scorso quando la società biancoceleste del Presidente Paolo Cervino si lasciava alle spalle la fase non fortunata dei playoff e quindi dello scorso campionato e cominciava già a costruire le basi per la nuova stagione da vivere da protagonista. "Sarà una stagione di battaglie, emozioni e grandi sfide"- era il motto. Sottolineando che "Scenderemo in campo con orgoglio, pronti a difendere i nostri colori e inseguire il traguardo che tutti sogniamo". "Il cammino sta per iniziare… e vogliamo viverlo insieme a voi". Da qui il primo "botto". "La società, insieme al presidente Paolo Cervino, ha scelto di affidare la guida tecnica della prima squadra a Raffaele Bellizio, alla sua prima esperienza da allenatore, ma con una passione sconfinata per questi colori che porta nel cuore da sempre". Il nuovo allenatore nel segno della continuità. O meglio da padre in figlio. Le redini tecniche della squadra biancoceleste sono state affidate al figlio di mister Vincenzo Bellizio, Raffaele classe '93, nella passata stagione già capitano della squadra biancoceleste che nella nuova stagiove sarà la guida tecnica della squadra. Al suo fianco ci sarà Vincenzo Travascio, "vice allenatore e allenatore dei portieri, compagno di questo nuovo percorso che guarda al futuro con ambizione e determinazione". "Una scelta costruita sulla competenza e sulla voglia di crescere: entrambi hanno conseguito la licenza UEFA D- spiegava la società biancoceleste- , dimostrando dedizione, preparazione e il desiderio di mettere le proprie conoscenze al servizio della Polisportiva Roccanova". "Sono emozionato e pronto a dare il massimo per questi colori, i miei colori". Parole semplici, ma cariche di significato. "Perché quando si allenano i colori che si amano, non si mette in campo solo la preparazione, ma anche il cuore, il sacrificio e l'orgoglio di rappresentare un'intera comunità" evidenziava il post con il quale a mister Bellizio e a mister Travascio veniva espresso "il più caloroso in bocca al lupo da parte di tutta la famiglia della Polisportiva Roccanova. Che questo sia solo l'inizio di un percorso ricco di emozioni, soddisfazioni e grandi traguardi". Benvenuti in panchina, Mister!

ABBONAMENTI 2026

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza"**.
Abbonamento ordinario **€ 30,00**; contributo sostenitore **€ 50,00**.
Estero: paesi comunitari **€ 60,00**; paesi extracomunitari e Americhe **€ 80,00**.
Il versamento, intestato a LA PIAZZA - Roccanova, può essere effettuato con ccp n. **53899944**
o bonifico bancario cod. Iban **IT65U0760104200000053899944**
http://www.arcomano.it/lapiazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

